

## Shopper: priorità del semestre italiano UE

Galletti si augura che l'eurodeputata Auken possa ottenere un mandato negoziale a settembre.

23 luglio 2014 15:23

Illustrando al Parlamento Europeo il Programma Ambiente della Presidenza italiana, il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti si è soffermato sul tema della modifica della direttiva Imballaggi e sullo spinoso tema della riduzione dei consumi di sacchetti in plastica, definita una "priorità legislativa" del semestre di presidenza italiana del Consiglio UE.



"Si tratta di uno strumento legislativo fondamentale che, oltre a consentire la riduzione della quantità totale dei sacchetti di plastica oggi utilizzati, potrebbe rappresentare un'opportunità di miglioramento per l'intero sistema di gestione dei rifiuti - ha dichiarato il Ministro -. Ci adopereremo quindi per giungere a un accordo che consenta di ridurre in maniera effettiva i consumi, anche attraverso il mantenimento di disposizioni e buone pratiche già esistenti a livello nazionale".

"Mi auguro vivamente che l'On. Auken possa ottenere un mandato negoziale già nel mese di settembre, creando così il presupposto fondamentale per il raggiungimento di un rapido accordo", ha aggiunto.

Secondo alcuni analisti, è probabile che una posizione comune tra i rappresentanti dei paesi membri possa essere concordata in occasione del Consiglio dei Ministri dell'Ambiente, in programma a dicembre. Proposta che potrebbe essere sottoposta al Parlamento europeo nel corso del 2015 per la votazione finale.



Rispetto alla relazione Auken votata in prima lettura dal Parlamento europeo, dagli stati membri giungono richieste di modifica che riguardano la possibilità di applicare misure differenziate in base all'impatto dei sacchetti "leggeri", esentando nel caso alcune tipologie (per esempio quelli per alimenti freschi), oltre alla possibilità di vietare la distribuzione gratuita di sacchetti ai consumatori.

Non mancano richieste per rendere la tempistica più flessibile rispetto alle scadenze previste dalla relazione Auken: taglio del 50% dei consumi di shopper (rispetto ai livelli 2010) entro tre anni e dell'80 % entro cinque.

Per quanto riguarda i sacchetti per frutta e verdura, parrebbe mancare un accordo tra i paesi membri sull'obbligo della biodegradabilità, posizione supportata invece dall'Italia.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata